

Incontro Adozione e scuola

Cremona, 27 gennaio 2016

Adozione: due pericoli frequenti

1. Sottostimare.
2. Generalizzare.

I fattori di rischio nella crescita del bambino adottato

1. Danni biologici.
2. L'abbandono.
3. I cambiamenti di contesto
4. Le esperienze sfavorevoli infantili.

Le condizioni per crescere bene

- Per crescere bene un bambino ha bisogno di sentirsi amato, compreso e protetto.
- Avere stimoli e regole appropriate alla sua età.
- Le capacità affettive , lo stile relazionale e una corretta espressione delle emozioni si imparano nelle relazioni.

Le conseguenze delle ESI

- Insicurezza, bassa autostima.
- Difficoltà a controllare/esprimere le emozioni.
- Scarsa tolleranza alle frustrazioni.
- Scarso controllo degli impulsi e dell'aggressività.
- Comportamenti provocatori.
- Immaturità.
- Iperattività
- Scarsa consapevolezza delle relazioni causa-effetto.

Le conseguenze delle ESI (2)

- Atteggiamento strumentale.
- Comportamento seduttivo/sessualizzato.
- Indiscriminata affettività verso gli estranei.
- Verbalizzazione continua e domande senza senso
- Adesività
- Bugie
- Discontrollo del corpo.
- Ecc.

I fattori protettivi

- La resilienza.
- La regressione.
- Gli effetti trasformativi delle buone relazioni

La "variabile" scuola

- Andare a scuola è importante per tutti i bambini e per tutti i genitori:
- Apprendimento.
- Socializzazione.
- Dimensione pubblica.

Bambini adottati a scuola

- Entrano con il loro bagaglio:
- Adattamento al contesto.
- Confronto con gli altri (quanto valgo, chi sono...).
- Quale significato dare alle mie esperienze e caratteristiche.

I genitori adottivi

- Scuola contesto di “verifica” dell’andamento dell’adozione (normalizzazione/fatiche pregresse/timore del giudizio/legittimità di ruolo).
- Famiglie adottive livello socio-culturale medio alto: risorse e aspettative.

Scuola

- Capacità di accogliere, sostenere, rassicurare.
- Conoscenza, comprensione e competenza.
- A volte scarsa:
- Capacità di accogliere, sostenere, rassicurare.
- Conoscenza, comprensione e competenza.

Alcuni ingredienti importanti

- Per "funzionare" bene la scuola ha bisogno di:
- Conoscere il bambino per:
- dare significato corretto ai suoi comportamenti/atteggiamenti.
- Scegliere gli interventi più efficaci.
- Costruire una buona relazione.
- Collaborare con i genitori per:
- Costruire relazione di fiducia.
- Avere informazioni.
- Condividere l'impegno (e la fatica).

La comunicazione efficace

- Alcuni, piccoli, accorgimenti per una buona comunicazione:
- Contenuto e relazione.
- Comunicazione verbale e non verbale.
- Non si può non comunicare.
- Circolarità della relazione.
- Ognuno ha uno specifico punto di osservazione della realtà.

■ IL COLLOQUIO SCUOLA – GENITORI

Obiettivi

- Avere informazioni utili.
- Stabilire una relazione di collaborazione e fiducia con i genitori (ci interessa sapere e capire).

Punti di attenzione

- Si parla di informazioni delicate e, spesso, dolorose.
- I genitori possono temere che la privacy del figlio e loro venga violata.
- I genitori possono aver bisogno di sfogarsi.

Accogliere

- Per creare un buon contesto comunicativo è importante:
- Scegliere un luogo accogliente, confortevole e tranquillo.
- Prendersi il tempo necessario (definirlo a priori).
- Garantire la privacy.
- Ascoltare con attenzione e partecipazione emotiva.
- Rispecchiare senza dare "giudizi".
- Curiosità "rispettosa".
- Evitare consigli non richiesti e riferimenti alla propria esperienza.